

Scuola di Dinamiche Relazionali e Counselling

9 giugno 2024

Comunicazione efficace 3/5

Angela Zanini

© Tutti i diritti sono riservati. Qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta è vietata.

CHI HA UN PROBLEMA?

Uno dei maggiori ostacoli nell'instaurazione di relazioni che funzionino è l'incapacità di capire il concetto di **appartenenza del problema**.

È estremamente importante stabilire a chi appartiene il problema.

Così facendo, **possiamo scegliere** la modalità più funzionale alla situazione. Qualunque sia la verità, osservala.

0 & 0

## **BENESSERE**

nessun disagio so gestire i problemi SCAMBIARE, PROGETTARE, COSTRUIRE

## L'ALTRO HA UN PROBLEMA

. l'altro vive un disagio non causato da me . l'altro vive un disagio causato da me

# CAPIRE L'ALTRO

# **IO HO UN PROBLEMA**

. io vivo un disagio non causato dall'altro . io vivo un disagio causato dall'altro

**FARSI CAPIRE** 

## CHI HA UN PROBLEMA?





#### L'ALTRO HA UN PROBLEMA

**IO HO UN PROBLEMA** 

Il comport. di questa persona ha un effetto **concreto** su di me? Sono intollerante nei suoi confronti perché il suo comportamento interferisce con lo svolgimento delle mie **funzioni** o con il soddisfacimento di mie **necessità**?

#### SI > IO HO UN PROBLEMA

Oppure sono intollerante nei suoi confronti perché vorrei che si comportasse diversamente o che non avesse problemi?

#### SI > L'ALTRO HA UN PROBLEMA

6. Mia suocera non perde occasione per criticare quello che faccio e come lo faccio	MIO
7. Mia suocera non perde occasione per criticare quello che fa mia moglie/marito (di mia mo	SUO oglie/marito)
8. Un cliente mi interrompe ripetutamente rendendomi difficile terminare con gli altri clienti	MIO
9. Mio figlio si è dimenticato di avere una verifica domani e così andrà a scuola impreparato	SUO
10. Il mio collega non sa dire di no e puntualmente si fa mettere i piedi in testa	SUO
11. Mio allievo/figlio al saggio di teatro sta sbagliando le battute	SUO
12. Mi sono iscritta a yoga 2 sere a settimana e a casa dovranno pensare alla cena da soli	SUO



# **FAI ESPERIENZA**

APPARTENENZA DEL PROBLEMA

1. Amico si lamenta con me perché è grasso SUO

2. Collega non svolge la sua parte di lavoro che ricade poi su di me

3. Il mio socio/a mi attacca perché non l'ho tenuto informato sulla trattativa riguardo a un cliente

MIO

MIO

4. Nelle ore libere voglio rilassarmi in solitudine, ma regolarmente la vicina arriva per chiacchierare

5. Al rientro da una serata di baldoria, il/la mio/a partner vuole fare l'amore, io invece no

# EMOZIONI MANIFESTAZIONI FISICHE DELLE NOSTRE EMOZIONI

noia
ansia tensione (collo, spalle, mandibola)
frustrazione probs circolatori
rabbia probs al cuore
rancore mal di testa
vergogna disturbi del sonno
sorpresa mal di stomaco
tristezza disturbi della digestione

È necessario assumerci la responsabilità di queste che non sono altro che NOSTRE personalissime REAZIONI La nostra risposta (verbale e non)
dipende dalla
nostra lettura del messaggio ricevuto,

non dal messaggio in sé

# **IO HO UN PROBLEMA**



- mi assumo la responsabilità di ciò che è mio, ovvero ciò che penso e che percepisco (sensazioni del corpo ed emozioni)
- avvio un confronto costruttivo con l'altro, dunque io dò inizio alla comunicazione

#### IO HO UN PROBLEMA E PARLO DELL'ALTRO!

- . Abbassa quello stereo, non vedi che sto studiando?!
- . Adesso basta, stai zitto/seduto/fermo
- . La verità è che tu credi che io sia la tua serva!
- . Sei un egoista / un'irresponsabile / una stronza / un tiranno...
- È possibile che tu non sia capace di avvisarmi quando arrivi in ritardo?
- . Da quando sei stato nominato tu il titolare?
- . Tu rifiuti qualsiasi regola! Continua così e finirai male!
- Non vuoi proprio ascoltarmi
- . Adesso che hai finito il tuo show, continuiamo la riunione?!
- . Vuoi proprio vedermi infuriata
- . Ti stai comportando così solo per attirare l'attenzione
- I tuoi sono solo capricci, non ti sei accorta che sei una persona adulta?



## IO HO UN PROBLEMA E PARLO DELL'ALTRO

- . disapprovo, biasimo l'altro
- . scarico sull'altro la responsabilità della mia reazione al suo comportamento
- . questi mess hanno l'effetto di dare la colpa
- . questi mess parlano da una posizione di superiorità (tu cambi perchè te lo dico io)
- . l'altro non ha la possibilità di sapere con chiarezza in che modo il suo comportamento mi sta disturbando
- . tolgo all'altro la responsabilità del proprio comportamento imponendo la mia soluzione

#### IL CONFRONTO È DISTRUTTIVO

#### IO HO UN PROBLEMA E PARLO DI ME

- . Spegni quello stereo, non vedi che sto studiando?!-
- . Con questa musica alta io faccio fatica a concentrarmi.
- . La verità è che tu credi che io sia la tua serval
- . Quando mi chiedi continuamente di fare cose al posto tuo, mi sale una rabbia... e mi sento considerato di poco valore.
- . Tu rifiuti qualsiasi regola! Continua così e finirai male!
- . Quando non rispetti gli accordi che abbiamo preso insieme e non svolgi la tua parte di lavoro in casa, io mi sento sfruttato e preso in giro



- . Parlo di me
- . Mi assumo la responsabilità del mio stato d'animo
- . Lascio che l'altro si assuma la responsabilità del proprio comportamento e della soluzione